



# ANALISI - ORGANIZZAZIONE - PIANIFICAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE HÔTEL

RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI A SUPPORTO DELLA GESTIONE AZIENDALE

ANALISI DI BILANCIO – FLUSSI FINANZIARI  
BILANCI DI PREVISIONE – COSTI DI PRODUZIONE

L'ORGANIZZAZIONE – LA PIANIFICAZIONE – IL CONTROLLO DELLA GESTIONE NELL'IMPRESA

Ogni impresa rurale, commerciale, industriale, edile o di servizio, sia individuale, di persone, sia società di capitali e multinazionale, per esistere e funzionare deve essere gestita.

La gestione più semplice è quell'informale; è efficace nelle piccole imprese a carattere familiare, dove la proprietà ha un importante ruolo operativo:

Si basa sull'esperienza,  
sull'intuito e sui ricordi dell'imprenditore  
Il processo decisionale è accentrato  
Le disposizioni sono date verbalmente  
E' pressoché priva di procedure e di organigramma  
La contabilità è trattata soprattutto ai fini fiscali

Quando la progressiva crescita dell'impresa rende necessario ampliare la struttura e delegare, anche solo in parte, il potere decisionale e la relativa responsabilità, diventa improrogabile evolvere progressivamente il modo di gestire da informale ad organizzato per:

Definire responsabilità, funzioni e mansioni  
Creare punti di riferimento a supporto del processo decisionale  
Delegare, almeno in parte, la responsabilità delle decisioni  
Instaurare procedure per la raccolta dei dati contabili ed extra-contabili  
Avvalersi d'analisi e proiezioni dei dati storici  
Stabi Euro obiettivi  
Motivare le decisioni  
Pianificare e controllare la gestione

Le piccole e medie imprese che avvertono la necessità di evolvere il proprio sistema di gestione, ma che ancora non hanno provveduto a farlo, dovranno in breve adeguarsi, per affrontare un mercato che sta diventando sempre più competitivo a causa del processo di globalizzazione in atto.

La considerazione vale anche, ed in particolare, per le aziende in procinto di affrontare gli inevitabili problemi che il cambio generazionale, vale a dire la trasmissione del know-how alla generazione più giovane, comporta.

La strategia, la formazione, la crescita del personale sono parte del patrimonio dell'impresa e ne accrescono il valore, al pari degli investimenti produttivi.

L'organizzazione è il primo passo verso la pianificazione; senza pianificazione non esiste controllo di gestione: infatti, è impossibile rilevare scostamenti senza avere prima stabilito i termini di paragone.



Questo manuale vuole essere un punto di riferimento non solo per chi si accinge ad organizzare, pianificare e controllare la gestione, ma anche per coloro che intendono ampliare le proprie conoscenze confrontandole con altre.

Chi vive in azienda è coinvolto in una conduzione storica, lenta e difficile da evolvere se non si ricorre ad esperienze esterne.

E' abituale una certa riluttanza ad accettare il metodo che sarà di seguito proposto, perché presenta procedure difficili da capire all'inizio, delle quali, talvolta, non si comprende appieno l'utilità e che, sovente, trovano resistenza ad essere applicate.

Solo la perseveranza e la volontà di passare da una gestione intuitiva ed informale ad una mirata ed organizzata, consentiranno di portare a termine il progetto con successo.

Organizzare non significa burocratizzare: una buon'organizzazione non pesa sulla struttura con aggravio di compiti, anzi, definisce funzioni, responsabilità e mansioni, ridistribuisce meglio il lavoro, sovente con risparmio di tempo.

Il fine d'ogni impresa è l'utile, che è la differenza tra ricavi e costi.

I fattori che influenzano l'utile sono tre:

- Il prezzo dei prodotti, che è determinato dal mercato
- Il costo dei prodotti, che si genera nell'impresa
- Le spese di funzionamento, che dipendono dalla gestione